

Interpellanza

Modifica dell'ordinanza municipale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica dei fabbricati ed a favore dell'uso d'energie rinnovabili nell'edilizia del 12 giugno 2013.

Gordola, 20 gennaio

2020

Egregio signor sindaco, egregi signori municipali,

ogni utente allacciato alla rete di distribuzione di energia elettrica paga una sovrattassa di 1 cent al Kw/h per alimentare il Fondo per le Energie Rinnovabili (FER), fondo istituito per finanziare attività cantonali e comunali nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico.

Ogni anno, mediamente, il nostro comune riceve da questo fondo circa 200'000 fr dei quali, stando all'ultimo consuntivo, in linea con i precedenti, soltanto fr 2'400 vengono restituiti ai cittadini sottoforma di incentivi volti a migliorare l'efficienza energetica degli stabili privati. Tolto l'importo destinato ad azioni di sensibilizzazione, la stragrande maggioranza del rimanente si trasforma in tassa occulta per finanziare - seppur legittimamente in quanto contemplate nel regolamento del FER - opere che dovrebbero di principio essere finanziate con il gettito di imposta.

Allo scopo di aumentare la quota di FER da ritornare ai cittadini chiediamo al Municipio di rmodificare l'ordinanza concernente gli incentivi per l'efficienza energetica dei fabbricati ed a favore dell'uso d'energie rinnovabili nell'edilizia del 12 giugno 2013 secondo le seguenti proposte:

Art.1

Si estendano gli incentivi a tutti i fabbricati situati nel comprensorio giurisdizionale di Gordola, anche a quelli i cui proprietari siano domiciliati altrove. Se l'obbiettivo dell'ordinanza è quello ottimizzare l'efficienza energetica del nostro comune nel suo complesso, vanno di conseguenza considerati anche gli immobili di proprietari extra comunali. Inoltre, se i proprietari non sono domiciliati nel nostro comune, lo sono però gli inquilini che vi abitano.

Art.2

Si estenda l'offerta di incentivi anche agli apparecchi elettrici in uso presso le economie domestiche, apparecchi che ricoprono un ruolo molto importante nel consumo di energia elettrica.

Una proposta in tal senso, oggetto di una nostra mozione del 2015, era stata respinta dal consiglio comunale con le seguenti motivazioni:

1. Avrebbe portato ad un aumento della burocrazia ingiustificato se raffrontato alle somme di

sussidio ipotizzate.

2. Avrebbe esposto il comune al rischio di sussidiare oggetti che, essendo mobili, vadano a finire

fuori dal nostro comune.

Per quanto riguarda la prima motivazione l'esperienza positiva riscontrata in quei comuni che da anni incentivano l'acquisto di elettrodomestici performanti dal punto di vista energetico come da noi proposto dimostra come dal punto di vista amministrativo l'operazione è sicuramente giustificabile.

Risposta interpellanza del 20 gennaio 2020

Per il Gruppo Alternativa Gordola sig. Edgardo Cattaneo e co-firmatari

Concerne:

Modifica dell'ordinanza municipale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica dei fabbricati ed a favore dell'uso d'energie rinnovabili nell'edilizia del 12 giugno 2013

Si ringraziano il sig. Edgardo Cattaneo e co-firmatari per l'interpellanza presentata che, considerato come l'ordinanza in oggetto risale al giugno 2013, e una revisione della stessa, apportando eventuali modifiche o correttivi, si rende necessaria.

Nel merito delle proposte osserviamo quanto segue:

- Sicuramente la proposta di estendere gli incentivi a tutti i proprietari di fabbricati situati nel comprensorio giurisdizionale di Gordola, e non soltanto ai domiciliati, è da ritenersi interessante, in particolare per quegli immobili occupati da persone domiciliate, ma andrà valutata e approfondita.
Osserviamo comunque che in questo contesto non rientreranno gli edifici esclusivamente secondari di proprietari non domiciliati nel nostro Comune.
- Negli ultimi anni l'offerta di apparecchi elettrici in uso presso le economie domestiche, ha subito una grande evoluzione dal profilo dell'efficienza di risparmio energetica.
Oggigiorno praticamente sul mercato, salvo pochissime eccezioni, troviamo solo offerte di apparecchi che garantiscono un ottimo risparmio energetico, e a prezzi molto economici.
Si ritiene pertanto che l'incentivo è proponibile solo quando ci sia una vasta varietà di scelta tra vari prodotti e con notevoli differenze di consumo, ciò che, anche solo a partire dal 2015, è andato scomparendo in funzione delle offerte e della concorrenza sul mercato.
- Per quanto riguarda la proposta di aumentare di almeno il 100% l'importo dei sussidi previsti, la stessa sarà oggetto di valutazione da parte del Municipio, adattando questa percentuale ai vari campi sussidiati, senza per contro introdurre un aumento lineare generalizzato.

In conclusione confermiamo che sarà una delle priorità del Municipio rivedere l'ordinanza in oggetto, tenendo in considerazione le proposte fatte nella presente interpellanza, e apportando quei correttivi che sicuramente a distanza di sette anni la stessa richiede, anche in funzione dell'evoluzione del mercato.

-08- Economia pubblica / il Capo Dicastero Lorenzo Manfredi

Gordola, 08 giugno 2020